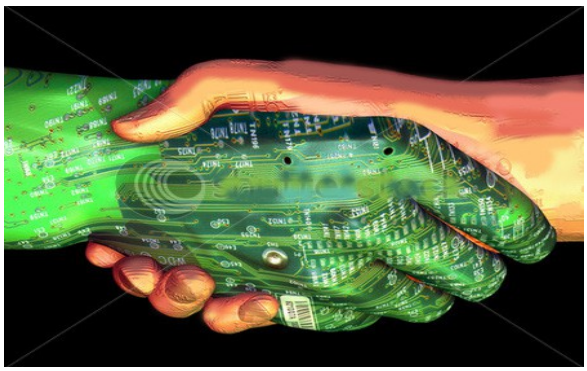
ISTITUTO COMPRENSIVO
CARLO PIAGGIA

BOZZA DI REGOLAMENTO PER L'USO DELLE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE



PREMESSA

L'I.C. "Carlo Piaggia" da anni utilizza le TIC per implementare la didattica anche per sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali. Le tecnologie sono un importante sussidio per superare le difficoltà e per creare percorsi di recupero, ma anche per sviluppare l'eccellenza e l'avanguardia didattica.

Tutto questo nella consapevolezza dei rischi che ci sono e ci possono essere nell'accesso, attraverso questi strumenti, ad Internet ed alle molteplici implicazioni visibili o nascoste che esso ci riserva.

La parola chiave di questo tipo di approccio è "educazione" e non "repressione" o "coercizione. Infatti intendiamo sostenere i ragazzi attraverso una conoscenza approfondita dei vantaggi e degli svantaggi, delle opportunità e dei rischi che il mondo delle tecnologie ci offre.

A questo fine la scuola partecipa a progetti ministeriali, regionali, locali (MIUR, Comune di Capannori, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ...) per avviare questo processo di "educazione" e "formazione" degli alunni, delle famiglie e quindi della comunità all'uso "critico" e "consapevole" delle ICT:

L'Istituto Comprensivo "C. Piaggia", pertanto, su indicazione delle linee guida contenute nella lettera circolare n. 14 del MIUR del 24/10/2002 unitamente alla C.R. 142/2003, a quanto reperibile di pertinente nel sito istituzionale www.istruzione.it/innovazione/tecnologie/consapevole.shtml, ed infine, quanto di utile è ostato rintracciato nel sito dell'European Schoolnet (organismo promosso dall'EU per la cooperazione tra i Ministeri dell'Istruzione dei Paesi dell'Unione Europea per l'uso didattico delle ICT, in raccordo con i network educativi europei nazionali, regionali e locali), elabora il presente Regolamento, periodicamente revisionabile, relativo alla Politica d'Uso Accettabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Il presente Regolamento, che definisce l'aspetto della Policy d'Istituto che è da intendere come le "regole condivise per l'uso della rete locale e dei servizi su di essa attivati, nonchè dei devices messi a disposizione dalla istituzione scolastica", intende conseguire i seguenti obiettivi:

1. conoscere e utilizzare i vantaggi di Internet a Scuola;
2. accertare ed evitare i rischi attraverso la valutazione dei contenuti di Internet;
3. elaborare strategie per garantire la sicurezza delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
4. stabilire norme e linee guida di utilizzo;
5. definire l'uso delle immagini e dei filmati nella scuola
8. gestire ed elaborare un sito web della scuola al servizio del personale e dell'utenza;
9. educare all'uso degli strumenti appartenenti alla comunità
10. dettare norme per i comodati d'uso degli strumenti di classe, di laboratorio e per la disabilità
11. valutare periodicamente con strumenti validati l'implementazione o meno delle competenze derivante dall'uso delle tecnologie
12. utilizzare le tecnologie per l'innovazione didattica e l'inclusione.

Le regole approvate nel presente disciplinare tecnico devono avere una valenza formativa, e non solo sanzionatoria, perché il loro scopo è quello di aiutare gli utenti meno esperti a orientarsi in merito a temi quali la privacy, la libertà di espressione, il plagio, la identificazione ed identità di rete, l'etica nella rete, i vincoli legali, le molestie, l'utilizzo delle risorse, la conservazione dei devices, la responsabilità nei confronti degli strumenti costosi offerti dalla scuola, l'uso comunitario e condiviso degli stessi, l'innovazione didattica e l'importanza delle predisposizione preventiva di ambienti di apprendimento e di tecniche didattiche validate per l'uso di questi strumenti.

INDICE

CAPITOLO I – I COMPUTER IN CLASSE E NEI LABORATORI

CAPITOLO II – LE LIM

CAPITOLE III – I-PAD E TABLET

CAPITOLO IV – INTERNET E WIFI

CAPITOLO V – STRUMENTI E SUSSIDI SPECIALI

CAPITOLO VI – I COMODATI D'USO E LA RESPONSABILITA'

CAPITOLO VII – GUASTI E RIPARAZIONI

CAPITOLO VIII – R.E. - REGISTRO ELETTRONICO

CAPITOLO IX - RESPONSABILI DI CLASSE E DI SCUOLA PER I PLESSI DELL'IC PIAGGIA

CAPITOLO X – IL SITO

CAPITOLO XI – PULIZIA DEI DEVICES

CAPITOLO I – I COMPUTER IN CLASSE E NEI LABORATORI

I pc in dotazione alla scuola (desktop) ovverosia fissi dotati di monitor RGB si possono usare solo in specifiche occasioni e con alunni in situazione di disabilità tale da poter provocare danni ai lap top, consapevoli che il tempo di utilizzo deve essere breve perché tali monitor non sono più del tutto a norma.
Tali computer potranno stare nella classe o nei laboratori, oppure potranno essere messi a supporto delle LIM laddove non sia più presente un portatile.
Il docente che decide di usare un portatile o un tablet con alunni in situazione di gravità o con disturbi del comportamento con scarso controllo e con azioni imprevedibili, si assume la responsabilità, anche pecuniaria, di qualunque guasto dovuto a impossibilità dell'alunno di controllo sui propri gesti e movimenti e quindi anche il rimborso delle spese di riparazione o sostituzione rimane a carico del docente o del firmatario del comodato d'uso. Questo non accade se all'alunno viene fatta usare una macchina fissa di valore inferiore.
L'utilizzo dei pc e di tutte le altre tecnologie deve inerire alle attività didattiche in primis, poi quelle burocratiche inerenti la scuola e l'attività gestionale della stessa (registro elettronico, programmazione, schede didattiche, formazione, ecc.).
Le esperienze di formazione professionale in cui è necessario l'uso del pc sono subordinate all'uso dei devices per le attività didattiche, il docente per la formazione è auspicabile che sia dotato di uno strumento personale.
I pc fissi, anche acquistati negli ultimi due anni, hanno un valore in denaro di circa 200 euro e quindi per qualunque uso improprio degli stessi il docente responsabile avrà l'obbligo di rimborsare la spesa equivalente.
I pc e i portatili devono essere riconsegnati al termine dell'anno scolastico, privo di files o materiali specifici delle classi o se rimangono file inseriti, essi verranno eliminati con una formattazione completa. E' necessario quindi dotarsi di cloud (quali dropbox o drive, o hard disk esterni) in cui conservare i propri documenti digitali.
I laboratori multimediali rimasti in alcune scuole sono gestiti direttamente dai docenti capoplesso o responsabili delle tecnologie o responsabili di laboratorio, con l'aiuto del docente F.S. e dei tecnici Farulli e Dal Monte (attualmente incaricati con Delibera del C.I.).

CAPITOLO II – LE LIM

La LIM è uno strumento che dovrebbe superare l'uso didattico della lavagna di ardesia e sarebbe auspicabile che sia utilizzato ponendo attenzione anche al termine interattivo facendo usare ai ragazzi lo strumento e le opportunità touch, toolkit, simulations, mind tools, OER, ecc. che esso offre.
Non è solo un mero ingrandimento di immagini, visualizzatore, o strumento di proiezione audio-video, perchè per questo ci sono altri oggetti tecnologici molto meno costosi (TV e Screen), quindi i docenti possono fare richiesta di altro materiale, rinunciando alla LIM.
Si ricorda che le lampade dei proiettori hanno una durata massima di 2000/3000 ore, quindi spegnere sempre quando la lavagna non è in uso e progettare gli orari di utilizzo con puntualità in modo tale da farne un uso oculato e, come si recita nelle indicazioni del comodato d'uso, come un "buon padre di famiglia". E' severamente vietato spostare le LIM dal punto di installazione e di sostituire proiettori o computer con altri strumenti, pena la perdita della garanzia e del supporto tecnico previsto in alcuni progetti come quelli della Fondazione Cassa di Risparmio. Il docente responsabile di plesso si assume in questo caso il pagamento di qualunque riparazione si renda necessaria in seguito allo spaostamento, in quanto è statisticamente provato che il cambiamento di ubicazione di uno strumento come la Lim determina sempre dei guasti estremamente costosi.

Si ricorda ai colleghi che il pannello della LIM ha un costo relativamente basso, ma i docenti di classe che hanno in comodato la LIM stessa dovranno avere cura che non venga graffiato, puntinato o che vi siano avvicinati oggetti magnetici come calamite o telefoni cellulari, perchè questo a lungo andare determina la perdita della funzione touch.
I cavi VGA e HDMI che collegano il Pc al proiettore sono molto delicati, è auspicabile che i docenti non tolgano e mettano gli stessi più volte, o che cambino troppo spesso il device collegato, pena la visualizzazione monocolore dovuta alla rottura di uno o più dentini del cavo o alla cattiva ricezione nei corrispondenti buchini del pc.
Per la penna, essa non va utilizzata se priva della punta, e in questo caso fare richiesta ai responsabili (Bini e Vanni per a.s. 2014-2015), che provvederanno nei limiti di tempo, di tipo di progetto e di soldi a fornirne una nuova.
Quando la sfocatura è ampia e l'immagine molto chiara significa che la lampada del proiettore è giunta al termine delle ore di attività, quindi si deve procedere come segue:
1. informare preventivamente tramite mail i responsabili di cui sopra,
2. smontare o far smontare il proiettore,
3. imballarlo in modo sicuro in uno scatolone;
4. portarlo in Segreteria nell'orario dedicato alle riparazioni (martedì dalle ore 10 alle ore 11). Prima di effettuare tale manovra meglio sentire l'insegnante responsabile delle tecnologie perchè in alcuni progetti la sostituzione della lampada è gratuita ed effettuata in loco da tecnici specializzati (Progetti delle FCRLU).

CAPITOLE III – I-PAD E TABLET

Gli I-pad vengono assegnati in:
1. comodato d'uso per la sperimentazione di didattica speciale
2. comodato d'uso per progetti sperimentali di classe.
Il responsabile del device sarà il docente che firma il comodato d'uso e quindi ne risponde anche pecuniariamente.
Gli Ipad assegnati alle scuole sono di differenti categorie:
1. progetto Puntiamo al futuro – Comune di Capannori (che prevede la sperimentazione di una didattica del tipo 2.0 e di innovazioni didattiche sulla tipologia proposta dal nostro formatore Domizio Baldini)
2. I-pad (n.3 per scuola primaria e 4 sc.sec. di primo grado) donati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, sono stati dati per il progetto Uibi e quindi per lo sviluppo di una didattica sul portale Uibi e la creazione di lezioni e contenuti digitali, in particolare per sostituire la lezione frontale tradizionale.
3. 5 Ipad della scuola di Capannori sono gestiti all'interno dell'Interclasse del plesso stesso e vengono utilizzati in base a proposte sottoposte a votazione effettuata nella sede dedicata, in quanto acquistati con una donazione alla scuola medesima.
4. Ipad Gesam che sono gestiti direttamente dallo Staff e dalla Dirigente scolastica.
Si richiede nell'utilizzo degli I-pad in comodato d'uso una condivisione del device all'interno della classe, delle sezioni di classi parallele o della scuola. Per condivisione si intende l'utilizzo del device, in progetti in cui il docente che ha il comodato d'uso e quindi è responsabile dell'oggetto tecnologico, deve però rendersi disponibile ad almeno un progetto che coinvolga tutta la classe, tutte le sezioni di classe parallele, o in plessi piccoli anche l'intera scuola (esempio con l'Ipad possiamo creare video per tutti attingendo ad attività in cui tutta la scuola è coinvolta, possiamo fare attività di gruppo a classi aperte, sviluppare anche attività di tipo individualizzato per studenti della propria classe, ma anche delle classi parallele o della intera scuola, attività poggiate su portali, utilizzare risorse open, ecc.), in modo da mettere il device a disposizione di tutto il consiglio di classe, di

tutta l'equipe o se progettualmente possibile, di tutta la scuola, questo non significa affidare il device ad altra persona.
Gli I-pad disponibili in comodato d'uso, vanno configurati secondo le modalità esplicitate negli Incontri Uibi dagli esperti, utilizzando un ID Apple ogni 5 Device.
E' necessario sottolineare che l'IC Piaggia di Capannori ha scelto di usare i device per la DIDATTICA e non per la compilazione del registro on line, quindi le azioni di tipo burocratico possono essere effettuate sui device della scuola, ma la priorità è data alle attività di tipo didattico, pena il ritiro del device stesso, se utilizzato in modo isolato e decontestualizzato.
Gli Ipad vanno riconsegnati alla fine dell'anno completamente ripristinati, chi perde l'ID Apple e non permette il ripristino per manomissioni o perdita di credenziali, dovrà pagare una penale di 100 euro per la rigenerazione del device.
La Carta prepagata in cui sono stati inseriti attualmente 300 euro, può essere utilizzata per l'acquisito di Apps con richiesta scritta alla DS, alla DSGA e p.c. alla Responsabile delle F.S. delle tecnologie, con la spiegazione dell'utilizzo delle Applicazioni scelte, il costo e la quantità di licenze necessarie.
Se il device viene riconsegnato non funzionante o con accessori rotti, si procede alla attivazione della garanzia, qualora questa sia terminata o non copra il guasto perchè dovuto ad incuria, il docente responsabile, firmatario del comodato, ne pagherà personalmente dando una somma di denaro equivalente al valore commerciale del device.
Questo non deve far emergere comportamenti omertosi o di nascondimento delle situazioni reali, se i guasti vengono evidenziati in maniera chiara e veloce sarà sicuramente possibile ricorrere all'assistenza prevista, se invece si indugia nell'esplicazione chiara, il guasto può aggravarsi o addirittura possiamo perdere i benefici della garanzia.
Si autorizza l'uso dell'Ipad a casa solo esclusivamente per fini didattici evitando usi impropri diretti a fini personali, l'Ipad viene dato in comodato gratuito all'insegnante e riconsegnato in Segreteria a fine anno scolastico, con annullamento del comodato.
Per portare a casa il device è necessario fare una dichiarazione scritta che rimane agli atti della classe o del plesso, con motivazioni specifiche e tali da richiedere questa particolare evenienza.
Si ribadisce che la responsabilità dell'oggetto è personale ed eventuali riparazioni non coperte dalla garanzia, sono a carico del docente responsabile.
Si consiglia l'uso delle apps gratuite, quelle a pagamento saranno a carico dell'insegnante (se non sono previsti fondi progettuali). L'insegnante può utilizzare anche un ID personale, ma al termine del comodato deve restituire l'I-pad completamente ripristinato.

CAPITOLO IV – INTERNET E WIFI

L'accesso a Internet è regolato in tutte le scuole da un amministratore di sistema (Marco Farulli in tutte le scuole esclusa la scuola secondaria di primo grado in cui l'amministratore di sistema è invece il signor Davide Della Ca). L'amministratore di sistema è in grado, tramite il servizio di firewall, di individuare che tipo di accessi vengono effettuati dagli utenti, si prega quindi di non accedere ai siti proibiti e neppure a quelli non utili per l'attività didattica specifica, altrimenti l'amministratore stesso, sarò costretto ad avvisare prima il Dirigente Scolastico e successivamente, al perdurare del fatto, la Polizia Postale.
Il servizio Internet è effettuato tramite banda larga in tutte le scuole con servizio del Comune di Capannori, all'interno della singole scuole sono presenti centraline wifi, già installate o da installare, in seguito ai progetti attivati.
La possibilità di utilizzare ripetitori wifi è stata concessa con delibera del consiglio di istituto, nella consapevolezza dell'inquinamento elettromagnetico che questo comporta.

Per quanto appena esplicitato l'utilizzo del wifi deve essere considerato con cautela , se il segnale non arriva correttamente in tutte le classi, sarà possibile aumentare la potenza dei ripetitori, ma dobbiamo avere la consapevolezza dell'aumento proporzionale dell'inquinamento stesso. Inoltre abbiamo a disposizione 2 Mb per tutti i plessi e 7 Mb per la Segreteria e la scuola secondaria di I° grado.
L'accesso a Internet avviene tramite due modalità: cablata e wifi. Per quanto concerne l'accesso potrebbe essere in qualche modo limitato da un numero eccessivo di richieste. Le linee saranno ampliate in merito alla ripetizione del segnale wifi, ma non è possibile aumentare i Mb a disposizione a meno che non si trovino progetti o altre modalità di pagamento personalizzati.
Se l'attuazione dei progetti specifici e sperimentali in cui è necessaria una linea internet efficiente non è permessa dalla mancanza di segnale, si può decidere di dedicare il segnale stesso a zone specifiche o in tempi specifici, limitando gli accessi che sono per così dire "accessori".

CAPITOLO V – STRUMENTI E SUSSIDI SPECIALI

Nel nostro istituto sono presenti anche sussidi speciali, soprattutto alunni con disabilità. Questi strumenti seguono l'alunno nel percorso scolastico in tutti gli ordini di scuola, e possono essere anche prestati in comodato d'uso in scuole che non fanno parte del nostro comprensivo. Al termine del comodato debbono essere restituiti nelle modalità e nelle forme già esplicitate. Per i guasti vedasi il capitolo apposito.

CAPITOLO VI – I COMODATI D'USO E LA RESPONSABILITA'

L'uso delle tecnologie richiede una particolare attenzione ai problemi relativi alla privacy e alla pubblicazione di prodotti in cui compaiono soggetti minorenni. Quindi la liberatoria firmata da tutti i genitori/tutori degli allievi all'inizio dell'anno ci tutela, ma è necessario anche adottare alcuni accorgimenti e attenzioni personali e professionali durante le attività.
I siti di classe devono essere a nome di un docente responsabile, gli spazi fb, youtube o altro devono rimanere privati e, qualora la classe venga coinvolta in progetti nazionali o concorsi in cui sono presenti prodotti con foto e video in cui sono visibili i ragazzi, è necessario fare una ulteriore richiesta di permesso ai genitori/tutori.
Usare particolare attenzione durante l'uso di internet, non lasciare MAI i ragazzi soli al pc e neppure dare spazi personali alla ricerca anche su google, perchè i filtri presenti nei software e nell'hardware non sono sufficienti a selezionare il materiale on line.
Non salvare nessuna password su un device che non è di vostra proprietà, né lasciate aperti account di social network o di posta elettronica onde evitare spiacevoli inconvenienti che già sono occorsi in questo istituto.
La presenza e l'intervento del docente sono prioritari, ai ragazzi vanno lasciati solo i momenti di rielaborazione.
L'utilizzo di Internet e degli strumenti scolastici per usi privati è PRIOBITO, in quanto gli amministratori di sistema e i tecnici hanno un continuo feedback circa le nostre attività, quindi è possibile che il responsabile delle tecnologie e la Dirigente Scolastiche siano richiamate per i comportamenti non consoni alla netiquette e quindi si debba procedere al ritiro del device al cui codice corrisponde la segnalazione e ad eventuali provvedimenti disciplinari. Anche foto, video e testi pubblicati devono essere scelti sapientemente e con molta cura.

CAPITOLO VII – GUASTI E RIPARAZIONI

Si informa il personale della scuola che non esiste un fondo ministeriale per le tecnologie e che in nessun progetto sono stati accantonati soldi per le riparazioni, in quanto sono stati privilegiati gli acquisti degli oggetti tecnologici, quindi di fronte ad un guasto questo è l'iter di attivazione per il procedimento di riparazione:

1. segnalare con una mail il guasto (accompagnando la descrizione accurata, se possibile, con una foto o più foto) a Lodiana Vanni (responsabile di acquisti e riparazioni per la Segreteria), al DSGA Dott.ssa Dinelli Rosella (per la eventuale disponibilità economica per la riparazione) e p.c. a Bini Francesca Paola (resp. delle tecnologie per l'a.s. 2014/2015); nella segnalazione scritta precisare se i devices sono stati acquistati con progetti ministeriali, sono donazioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, donazioni della Banca del Monte, Progetto Puntiamo al Futuro o altro. Infatti ogni progetto ha sue disposizioni di garanzia e di riparazione, quindi ogni guasto ha una propria procedura.
2. Poi recarsi con il device alla scuola secondaria di primo grado ogni martedì (previo contatto e-mail) con il device stesso se possibile dalle ore 10 alle ore 11 dalla ins. Bini che procederà ad un primo screening dei guasti;
3. se il device è amovibile si provvederà ad inviare il tecnico (Dal Monte) dove necessario. Si ricorda che il costo del tecnico è di 25 euro l'ora, quindi prima di chiamarlo verificare le condizioni di base e l'effettiva necessità e poi procedere alle eventuali richieste.
4. Si ribadisce che l'orario di ricevimento per le riparazioni e/o altre richieste è il martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00 presso la segreteria dell'I.C. Piaggia Capannori.
5. Gli oggetti tecnologici in garanzia, saranno riparati dai tecnici messi a disposizione dai progetti (es. Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca). Gli oggetti non in garanzia potranno essere o meno riparati in base alla disponibilità economica dell'Istituto, altrimenti verranno dismessi.
6. Il tecnico scelto attualmente dal Consiglio di Istituto in seguito al bando emanato lo scorso anno (vedi www.icpiaggia.it – Albo pretorio - Bandi) è il Sig. Dal Monte di Zone per Pc e Lim e Hastega per I-pad e strumenti Apple.
7. Per quei guasti in cui la commissione di cui sopra e i tecnici incaricati (compresa la supervisione del Dott. Fedi della Fond. Cassa di Risparmio) intravvedono un uso scorretto del Device sarà la scuola e il responsabile di classe e/o di scuola incaricato delle tecnologie a risponderne in prima persona come firmato nel comodato d'uso.
8. Alcuni devices sono ormai fuori garanzia, quindi non è possibile farsi carico delle riparazioni, quindi alcuni di essi, qualora sia richiesta una riparazione troppo costosa, dovranno essere dismessi.

CAPITOLO VIII – R.E. - REGISTRO ELETTRONICO

Il registro scelto da questo istituto è il registro AXIOS collegato al nostro sistema di Segreteria e viene utilizzato nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Si accede allo stesso mediante delle credenziali (User name e password) che sono consegnate in forma cartacea dalla Segreteria della scuola.

Per le problematiche che si vengono a creare durante l'anno, si richiede di eseguire la stessa procedura descritta al capitolo VI (Guasti e riparazioni), facendo menzione nell'oggetto della mail al registro elettronico, al nome del docente, alla classe di appartenenza e alla scuola dove opera.

Si chiede, su suggerimento del tecnico, di non cambiare la password assegnata, ma questo rimane a discrezione del docente.

Gli insegnanti che sia approcciano per la prima volta al registro, possono partecipare agli incontri periodici che sono compresi nel pacchetto Axios nei seguenti momenti:

1. inizio scuola
2. scrutini intermedi
3. scrutini finali

La scuola secondaria di I° grado ha deciso di aprire ai genitori il RE a partire dal 30 novembre 2014 nelle seguenti aree:

1. assenze
2. voti
3. compiti.

Si ricorda che i genitori che hanno figli iscritti sia alla scuola secondaria sia alla primaria, possono comunque consultare il registro anche del figlio che frequenta la scuola primaria. Si ricorda che questa ultima è una scelta solo temporanea, in quanto anche il registro della primaria a breve dovrà essere aperto.

CAPITOLO IX - RESPONSABILI DI CLASSE E DI SCUOLA PER I PLESSI DELL'IC PIAGGIA

A causa dell'elevato numero di oggetti tecnologici all'interno dell'istituto è necessario rendere ciascuno responsabile dell'uso e del mantenimenti degli stessi, perchè i fondi per le riparazioni sono assenti e quindi si potrebbe arrivare alla dismissione in pochi anni di parte o addirittura dell'intero parco macchine che abbiamo a disposizione.

Si richiede allora nei plessi più numerosi (Primaria Capannori e Secondaria di Primo grado) un responsabile per classe e negli altri plessi un responsabile per scuola (il quale può decidere all'interno delle sedi collegiali se suddividere la responsabilità alle singole classi o meno).

Il responsabile (di plesso o di classe) ha i seguenti compiti:

1. fare l'inventario del materiale tecnologico della sua classe
2. fare un elenco di devices che erano stati chiesti con i progetti e che in realtà non sono ancora arrivati
3. in caso di guasto o di richieste di suggerimento o riparazioni mandare una mail all'attenzione delle seguenti persone DS e DGA alla mail luic836003@istruzione.it, a Bini Francesca (francesca.paola.bini@gmail.com) e a Lodiana Vanni (per adesso a luic836003@istruzione.it poi verrà comunicato l'indirizzo specifico appena verrà pubblicato il sito .gov.it)
4. acquisire le richieste di device da parte dei colleghi e controllare che gli oggetti della scuola vengano portati a casa solo per validi motivi legati a progetti e tale richiesta sia fatta per iscritto, messa agli atti, condivisa nelle sedi collegiali e conservata in luogo dove sia consultabile dai docenti e dai responsabili.
5. controllare che i colleghi facciano un uso oculato e attento degli strumenti.

Si richiede quanto segue

SCUOLA	CLASSE	DOCENTE RESPONSABILE	DEVICES	NOTE
Secondaria di I° grado	1A			
	1B			
	1C			
	1D			

	1E			
	2A			
	2B			
	2C			
	2D			
	2E			
	3A			
	3B			
	3C			
	3D			
	3E			

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA	CLASSE	DOCENTE RESPONSABILE	DEVICES
Primaria di Capannori	1A		
	1B		
	1C		
	2A		
	2B		
	2C		
	3A		
	3B		
	3C		
	4A		
	4B		
	4C		
	5A		
	5B		
	5C		

PRIMARIE

SCUOLA	DOCENTE RESPONSABILE	DEVICES	note
Primaria Lunata			
Primaria Pieve			
Primaria Tassignano			
Infanzia Capannori			
Infanzia Carraia			
Infanzia Colognora			
Infanzia Lunata			

CAPITOLO X – SITO

Il sito della scuola www.icpiaggia.it nella forma attuale rimarrà ancora fino alla fine dell'a.s. 2014/2015 quando verrà sostituito definitivamente dall'omonimo sito .gov.it che sarà gestito da un punto di vista tecnico da Axios Italia tramite la ditta Diemme informatica. Il tecnico di riferimento è il signor Lorenzo.
Da un punto di vista dei contenuti sono responsabili: la Dirigente scolastica Dott.ssa Tina Centoni e la DSGA Dott.ssa Rosella Dinelli per la scelta dei contenuti e delle informazioni da comunicare o meno (seocndo le normative vigenti), per l'implementazione delle informazioni Lodiana Vanni, Silvana Locci e Francesca Bini.
Il sito comunque ha dei siti satelliti su Google, linkati al principale, che sono gestiti direttamente dai docenti delle scuole o dalla funzioni strumentali interessate o loro collaborazioni.
Il sito principale risponde alle direttive sulla trasparenza e l'accessibilità, mentre gli altri sono solo delle informazioni aggiuntive per i genitori, i docenti, il personale Ata e altro personale della scuola ed hanno funzione meramente operazionale e informativa, quindi non è richiesto che rispondano del tutto all'accessibilità.

CAPITOLO XI – PULIZIA DELLE TECNOLOGIE

Gli strumenti tecnologici sono molto delicati e le cariche elettrostatiche di questi devices attraggono fortemente la polvere. Essendo l'organizzazione dei collaboratori scolastici già abbastanza complicata, è necessario ottimizzare risorse e razionalizzare le modalità di intervento.
Si è quindi stabilito quanto segue per le LIM:
1. i docenti smontano i filtri dei proiettori e li portano ai collaboratori (in modo organizzato e nei momenti ritenuti più opportuni, secondo il buon senso)
2. i collaboratori puliscono i filtri spolverandoli e scuotendoli lievemente
3. i docenti rimontano il filtro.

PER SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI
luic836003@istruzione.it (D.S., D.S.G.A. e Lodiana Vanni)
francesca.paola.bini@gmail.com